Priolo, arriva l’abbonamento digitale Ast per gli studenti pendolari

Priolo è il secondo Comune della provincia di Siracusa ad attivare il servizio digitale di Ast per la gestione degli abbonamenti degli studenti pendolari. Una novità che riguarda l’anno scolastico 2026/2027 e che consente di gestire direttamente da smartphone il titolo di viaggio per il trasporto extraurbano. L’Amministrazione comunale priolese ha diffuso una guida con le indicazioni necessarie per accedere al nuovo sistema. Per utilizzare il servizio occorre scaricare l’applicazione “Ast Ticketing”.

I nuovi utenti dovranno effettuare la registrazione inserendo i dati anagrafici dello studente. Durante la procedura sarà necessario verificare anche la correttezza del codice fiscale generato automaticamente dal sistema. Chi è già registrato potrà invece accedere utilizzando direttamente le proprie credenziali.

Completata la registrazione, l’utente riceverà una e-mail di verifica. Per attivare il profilo sarà sufficiente aprire il messaggio e cliccare sul link contenuto. La gestione dell’abbonamento avverrà poi direttamente dall’applicazione. All’inizio di ogni mese sarà possibile visualizzare il cedolino relativo all’abbonamento valido per il mese corrente. Per trovarlo bisogna accedere al menu, attraverso l’icona con le tre linee in alto a destra, selezionare “I miei biglietti” e quindi la sezione “Abbonamenti Extraurbani”.

Il passaggio al sistema digitale punta a semplificare la gestione degli abbonamenti, evitando agli studenti e alle loro famiglie alcune delle procedure tradizionali e rendendo immediatamente disponibile sullo smartphone la documentazione relativa al titolo di viaggio.

“Priolo – dichiarano il sindaco Pippo Gianni e l’assessore

alla Pubblica Istruzione Federica Limeri – secondo quanto riferito dall'Ast, è il secondo Comune in provincia di Siracusa ad attivare il servizio digitale, pensato per rendere più semplice e immediata la gestione dell'abbonamento per gli studenti pendolari".

Fontane Bianche-Cassibile, la raccolta firme dei residenti: riasfaltare via Teti, Eumenidi e delle Muse

Sette pagine di raccolta firme, corredano la richiesta di alcuni residenti di Fontane Bianche per interventi migliorativi del collegamento con Cassibile. In particolare, nella nota inviata al sindaco di Siracusa, indicano le condizioni "lunari" di via Teti, via delle Muse e vie delle Eumenidi. "Sono le uniche vie interne di comunicazione per il collegamento tra Fontane Bianche e Cassibile e non vi sono alternative", si legge nella lettera inviata a Palazzo Vermexio. Quanto alla obiezione che le strade in questione non siano totalmente di proprietà del patrimonio pubblico, i residenti replicano che la scelta di dotare ampi tratti di nuovi impianti di illuminazione che ne attestano "il definitivo uso pubblico e la destinazione pubblica". Da qui, il sollecito a procedere con il rifacimento del manto stradale per rendere le strade in questione pienamente praticabili.

“Palazzolo è”. Madonnari contemporanei, torna l’arte effimera in via Nicolò Zocco

Torna l’atteso appuntamento con l’arte dei Madonnari a Palazzolo Acreide.
Nel contesto dei festeggiamenti dell’Addolorata, inserita nel cartellone di “Palazzolo è”, la rassegna di arte, cultura, spettacolo è proposta dall’amministrazione comunale retta dal sindaco, Salvo Gallo, attraverso l’assessorato alla Cultura retto da Nadia Spada.
Via Nicolò Zocco si prepara ad ospitare l’estemporanea “Madonnari Contemporanei”, a cura di Arte Nativo. L’evento rappresenta l’occasione per ammirare le opere e il talento di un gruppo di artisti italiani e stranieri che per l’occasione si cimentano dal vivo con il tema scelto per questa nuova edizione. L’iniziativa giunge quest’anno alla sua terza edizione e si svolgerà sabato 19 e domenica 20 settembre. L’accesso è gratuito.

Hashish nascosta nello scooter e in casa, denunciato 18enne a Belvedere

Un 18enne è stato denunciato a Belvedere per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri lo hanno fermato durante un controllo su strada. Lo hanno così sorpreso con 100 grammi di hashish, nascosti nel vano porta oggetti del motociclo. Altri 40 grammi della stessa sostanza

sono stati successivamente rinvenuti nel corso di perquisizione domiciliare.

Villasmundo, tra gastronomia e musica alla “Sagra da Ginestredda”

Profumi, sapori della cucina siciliana e musica dal vivo sabato 19 e domenica 20 settembre a Villasmundo torna a riunirsi in occasione della Sagra da Ginestredda, inserita nel cartellone “Terrazza d’Estate. Sotto il Sole degli Iblei”. Per due serate il centro della frazione diventerà un luogo di incontro e convivialità, con una proposta gastronomica che mette al centro ricette, ingredienti e sapori della tradizione. Tra le specialità che sarà possibile degustare ci saranno la Ginistredda fritta, proposta con diversi ripieni, i cavateddi al sugo di maiale con carne e salsiccia, i crastuna con pomodoro e cipolla e “La Terrazza”, un piatto ricco che riunisce polpetta alla beccafico, polpetta di finocchietto selvatico, peperonata, olive, ricotta e miele, parmigiana e pane. Non mancheranno inoltre panini con porchetta, papacrò con cazzilli, panelle e patatine, insieme alle proposte dolci come zeppole farcite e cannoli siciliani. Ad accompagnare la parte gastronomica sarà un ricco programma di spettacoli, con due serate dedicate alla musica e all’intrattenimento. Sabato 19 settembre, dalle 21, protagonisti The Beat Angels e Marco Carta, tra i volti più noti della musica pop italiana, vincitore di Amici e del Festival di Sanremo. Domenica 20 settembre, dalle 21, spazio alla Fraita Show Band, con il suo repertorio coinvolgente e trascinante e a Massimo Spata, comico e cabarettista siciliano noto anche al grande pubblico

televisivo. Entrambi gli appuntamenti sono gratuiti e si terranno in Piazza Risorgimento a Villasmundo, per due serate all’insegna della musica, del divertimento e dello spettacolo. La Sagra da Ginestredda diventa così un’occasione per raccontare il territorio attraverso ciò che più naturalmente crea condivisione come la tavola, le tradizioni e il piacere di stare insieme, accompagnati dalla musica e dall’intrattenimento.

“Live Venditti Tribute Band” in concerto stasera a Priolo Gargallo

I grandi successi che hanno segnato la storia della musica leggera italiana saranno i protagonisti assoluti della serata di oggi 16 settembre a Priolo Gargallo. Stasera, a partire dalle 21, la splendida cornice di Largo dell’Autonomia Comunale ospiterà infatti il concerto della “Live Venditti Tribute Band”. L’evento rientra nel fitto cartellone di appuntamenti dell’Estate Priolese 2026, promosso dal Comune. Sul palco, la formazione riproporrà dal vivo l’energia e l’emozione dei capolavori di Antonello Venditti, offrendo al pubblico una scaletta ricca di pietre miliari della canzone d’autore, da inni generazionali come “Notte prima degli esami” e “Alta marea”, fino alle atmosfere indimenticabili di “Roma capoccia” e “Amici mai”. L’appuntamento rappresenta una delle tappe più attese del mese di settembre per i residenti e per i tanti appassionati della provincia di Siracusa. La band promette uno spettacolo coinvolgente ed emozionante, pensato per far cantare l’intera piazza in una vera e propria festa della grande musica italiana. L’ingresso per assistere allo

show è completamente gratuito.

CNA: “Zona Artigianale di Noto, dalla Regione arrivano agevolazioni per le piccole e medie imprese”

Giovedì 17 settembre, alle 18.30, nella Sala degli Specchi del Palazzo di Città di Noto, CNA Siracusa e l’Amministrazione comunale presenteranno il progetto di valorizzazione della Zona Artigianale di Noto, finanziato dalla Regione Siciliana tramite un avviso dell’Assessorato alle Attività Produttive e terranno un focus sulle prossime agevolazioni a favore delle piccole e medie imprese. L’iniziativa nasce dalla sinergia tra CNA Siracusa e il Comune di Noto e punta a rilanciare un’area produttiva strategica per l’economia cittadina, spesso penalizzata da carenze infrastrutturali che negli anni ne hanno frenato lo sviluppo. Nel corso dell’incontro, aperto a tutte le imprese del comprensorio, verranno illustrate le linee guida del progetto e le prospettive di sviluppo dell’area, con un focus sulle prossime misure di incentivo destinate alle piccole e medie imprese siciliane. Un momento di confronto diretto tra istituzioni e mondo produttivo, pensato per condividere spunti concreti e opportunità di investimento in un comparto che resta centrale per l’artigianato e la piccola impresa locale.CNA Siracusa rinnova all’Amministrazione comunale di Noto e alla Regione Siciliana la richiesta di accompagnare il finanziamento con un percorso stabile di manutenzione e infrastrutturazione della zona artigianale, condizione indispensabile perché gli investimenti

pubblici si traducano in una reale competitività per le imprese già insediate e per quelle che vorranno insediarsi nei prossimi anni. “Investire sulla Zona Artigianale di Noto – dichiara il presidente di CNA Noto Nicola Casto – significa investire sul futuro del territorio. Le imprese hanno bisogno di infrastrutture adeguate e di certezze per programmare la crescita attraverso un progetto che sosterremo in ogni fase, dal cantiere all’attivazione dei servizi alle imprese”. CNA Siracusa invita tutte le imprese del territorio a partecipare numerose, per contribuire con proposte e osservazioni alla definizione di un percorso di sviluppo condiviso per la Zona Artigianale di Noto.
“L’avviso regionale rappresenta uno strumento importante per riqualificare aree produttive spesso penalizzate da carenze infrastrutturali – spiega il segretario territoriale di CNA Siracusa Gianpaolo Miceli – . Nell’incontro forniremo alle imprese indicazioni operative sulle prossime misure di incentivo, così da consentire una programmazione tempestiva degli investimenti aziendali e una partecipazione consapevole ai prossimi bandi regionali”.

Segnalazione sullo stato di grave degrado dell’area del tensostatico

Il Consigliere Comunale Davide Soli del Partito Democratico, in una nota alla stampa, punta l’attenzione sulla situazione di grave abbandono in cui versa l’area circostante la struttura del tensostatico, e ne richiede un urgente intervento di bonifica e messa in sicurezza. L’intera zona in questione è invasa infatti da una folta vegetazione spontanea,

con presenza diffusa di erbacce alte e secche che costituiscono un serio pericolo d'incendio anche per la struttura adiacente. "Oltre al profilo della sicurezza – dichiara Soli – vi è un evidente problema di decoro urbano e immagine della nostra città, infatti, la struttura si trova all'ingresso del centro abitato, rappresentando un deludente biglietto di visita per chiunque giunga a Rosolini. Inoltre l'area perimetrale confina con gli uffici ASP e diverse attività commerciali come il mercato ortofrutticolo, luoghi frequentati quotidianamente dai cittadini. Pertanto, sono ben consapevole che la struttura sarà oggetto di un futuro intervento di ristrutturazione e ammodernamento – conclude Soli – tuttavia ad oggi non sono note con certezza le tempistiche e la data di effettivo inizio dei lavori. Ciò non può in alcun modo giustificare il totale disinteresse per lo stato attuale dell'area. Consentire questo scempio significa venir meno al rispetto dovuto ai cittadini e ledere la dignità della nostra comunità". Per tali ragioni, il Consigliere Comunale Davide Soli chiede un formale ed immediato intervento di scerbatura, pulizia e bonifica integrale dell'area del tensostatico per rimuovere le condizioni di pericolo e restituire il necessario decoro alla zona.

La Villa comunale di Canicattini chiusa per lavori di manutenzione

Chiusura temporanea, da mercoledì 16 a venerdì 25 settembre, della Villa comunale "Luca Scatà" di Canicattini Bagni. Si tratta di un provvedimento temporaneo disposto dal sindaco Paolo Amenta, su proposta dell'assessore al Verde Pubblico

Salvador Ferla e in sinergia con l'Ufficio Tecnico comunale, per consentire lo svolgimento in totale sicurezza di necessari interventi di manutenzione ordinaria e potatura del verde. La decisione di chiudere la villa comunale è stata presa per garantire, in sicurezza, i lavori di manutenzione, sfalcio del prato e potatura degli alberi, in particolare quelli di alto fusto al fine di prevenire situazioni di pericolo per la cittadinanza e garantire l'incolumità pubblica degli utenti e dei bambini che frequentano la Villa comunale.

I retroscena della rottura tra Buccheri ed Italia, all'ombra della Presidenza del Consiglio comunale

L'addio di Andrea Buccheri al gruppo consiliare "Francesco Italia Sindaco" ed il conseguente passaggio al "misto" era nell'aria da alcuni giorni. L'indiscrezione aveva preso a girare con una certa insistenza e le timide smentite non riuscivano più a coprirne il frastuono. Certo, che il capogruppo sbatta così la porta della squadra talmente vicina al sindaco da chiamarsi "Francesco Italia Sindaco", è notizia di un certo peso politico. Il carico è l'adesione al Misto e il passaggio, di fatto, all'opposizione. Se si aggiunge che Buccheri è anche un ex assessore della prima sindacatura Italia, accreditato di simpatie e forte stima presso l'opinione pubblica, il peso specifico dell'accaduto è bello e definito.
Nella sua nota di addio, Andrea Buccheri ha lamentato – motivando la sua uscita dal gruppo di maggioranza – "un

avvicinamento sempre più evidente al centrodestra siracusano", testimoniato anche dall'ingresso in giunta di un terzo assessore in quota Grande Sicilia-Mpa. "Respingiamo con decisione qualsiasi ricostruzione che parli di una virata politica o di un cambiamento degli equilibri della maggioranza", replica un comunicato dei consiglieri di Francesco Italia Sindaco. "Non c'è stata alcuna modifica della linea politica né alcuna deriva: la maggioranza è rimasta la stessa e ha continuato, con unità e compattezza, a sostenere e votare gli atti necessari per l'attuazione del programma amministrativo, senza ostacolarne o rallentarne la realizzazione. Alla luce di tutto ciò – prosegue la nota – appare evidente come la scelta del consigliere Buccheri non sia riconducibile a un presunto cambiamento della maggioranza che sostiene il sindaco Francesco Italia. Si tratta piuttosto di un legittimo, seppur inatteso, riposizionamento politico personale in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, rispetto al quale gli rivolgiamo i migliori auguri".
Una sottile stilettata con cui, però, non si definisce in maniera chiara quello che – secondo autorevoli fonti – sarebbe il vero motivo della rottura. Uno strappo che si consuma silente da mesi e che, in occasione dell'ultimo rimpasto, ha conosciuto l'ultimo e decisivo momento.
Stando a quanto riferiscono più voci che abitualmente frequentano l'aula consiliare, il break point si sarebbe in realtà giocato su un accordo elettorale non del tutto mantenuto. All'indomani della seconda elezione di Francesco Italia, l'intesa tra alleati per il governo cittadino avrebbe previsto una sorta di ticket, una staffetta per la presidenza del Consiglio Comunale. Una intesa necessaria per equilibrare i rapporti di forza, di certo non scandalosa o inedita: non c'è sindacatura che non poggi anche su accordi preventivi di tale natura. La mancata rotazione sullo scranno più alto dell'aula Vittorini, dove siede il presidente Alessandro Di Mauro (Grande Sicilia-Mpa), ha però reso quella intesa carta straccia. E mandato su tutte le furie Andrea Buccheri che, con ogni probabilità, non ha sentito in questi mesi una

sufficiente difesa o supporto da parte del suo ex gruppo. L’ingresso del terzo assessore Autonomista è solo stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso, facendo gridare al cambio di linea politica, con un cuore (amministrativo) apparso spostato a destra verso il forte e ingombrante alleato Mpa. “Il Gruppo Consiliare Francesco Italia Sindaco prende atto della decisione di Andrea Buccheri e ribadisce con forza la propria compattezza, la propria determinazione e il proprio impegno a continuare a sostenere con lealtà il Sindaco Francesco Italia e il programma di governo scelto dai cittadini siracusani”, è il passaggio finale della nota con cui si prova a rintuzzare alla dolorosa fuoriuscita. I numeri in Consiglio sono ora risicati per la maggioranza. Potrebbe bastare un filo di vento per ritornare in stallo o, addirittura, finire sotto. A meno di nuove e più larghe intese, più o meno dichiarate.